

Coordinamento Formazione Biblica Diocesi di Lugano
Associazione Biblica della Svizzera Italiana
Vicariati del Mendrisiotto e del Luganese
Associazioni Cristiane Lavoratori Internazionali

**PER LEGGERE L’APOCALISSE
SENZA ESSERE “APOCALITTICI”
DAI TESTI ANTICHI ALLA VITA DI OGGI**

6.

Lugano, Sacro Cuore - lun 21/11/2011

Nuovi cieli, nuova terra, nuova Gerusalemme (Ap 21-22)
Un’umanità nuova (Ap 21,1-8) - La nuova Gerusalemme (Ap 21,9-22,5)

Per Ap 21,1-2 (cielo nuovo, terra nuova, Gerusalemme nuova)

Isaia 65 (≠ CEI)

¹⁶ Sì, saranno dimenticate le angosce, le prime,
sì, saranno nascoste, lontano dai miei occhi.

¹⁷ Sì, eccomi che **creo cieli nuovi e terra nuova**;
non si ricorderanno più le cose prime e non saliranno più al cuore.

¹⁸ Sì, gioite ed esultate in perpetuità e perpetuità, perché io **creo**,
sì, eccomi che **creo** Gerusalemme esultanza, e il suo popolo gioia.

Per Ap 21,2 (Gerusalemme apparirà, nuova)

4 Esdra 7

²⁶ Ecco, infatti arriverà il tempo, e sarà quando verranno i segni che ti ho detto prima, **apparirà la sposa come una città** e si mostrerà la terra che ora rimane celata, ²⁷ e tutti quanti sono stati liberati dai mali che ho detto prima vedranno i miei prodigi. ²⁸ Infatti si rivelerà mio figlio il Messia assieme a coloro che sono con lui, e farà gioire per quattrocento anni coloro che saranno rimasti.

4 Esdra 13

²⁹ Ecco, verranno i giorni in cui l’Altissimo comincerà a liberare quelli che sono sulla terra, ³⁰ e coloro che abitano la terra usciranno di senno: ³¹ penseranno di farsi guerra gli uni contro gli altri, città contro città, terra contro terra, popolo contro popolo, regno contro regno; ³² ed accadrà che, quando avverranno queste cose e giungeranno i segni che ti ho mostrato prima, allora si rivelerà mio figlio, che hai visto, l’uomo che saliva. ³³ E accadrà che, quando tutti i popoli udranno la sua voce, ciascuno lascerà la sua terra, e la guerra che si stavano facendo l’un l’altro; ³⁴ una moltitudine innumerevole, come hai visto, si raccoglierà insieme, desiderando venire a combatterlo, ³⁵ ma lui si ergerà sulla vetta del monte Sion. ³⁶ Ma **Sion verrà, e si rivelerà a tutti, approntata** e costruita come quel monte che hai visto scolpito senza mani.

Baruc 5 (≠ CEI)

¹ Deponi, o Gerusalemme, la veste del (tuo) lutto e della tua afflizione, rivestiti per sempre dello splendore della gloria che viene da Dio.

² Avvolgiti nel manto della giustizia che viene da Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno,

³ perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni (creatura) sotto il cielo.

⁴ Sarai chiamata da Dio, per sempre, "Pace di giustizia" e "Gloria del rispetto di Dio".

Per Ap 21,3,7 (una nuova relazione di Dio con i popoli)

Ezechiele 37

²⁴ Seguiranno le mie norme, osserveranno le mie leggi e le metteranno in pratica. ²⁵ Abiteranno nella terra che ho dato al mio servo Giacobbe. In quella terra su cui abitarono i loro padri, abiteranno essi, i loro figli e i figli dei loro figli, per sempre; il mio servo Davide sarà loro re per sempre. ²⁶ Farò con loro un'alleanza di pace; sarà un'alleanza eterna con loro. Li stabilirò e li moltiplicherò e porrò il mio santuario in mezzo a loro per sempre. ²⁷ In mezzo a loro sarà la mia dimora (greco: "attendamento"): **io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo**. ²⁸ Le nazioni sapranno che io sono il Signore che santifico Israele, quando il mio santuario sarà in mezzo a loro per sempre.

Per Ap 21,4 (mai più morte, mai più lacrime)

Isaia 25

⁷ Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸ **Eliminerà la morte** per sempre.

Il Signore Dio **asciugnerà le lacrime** su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

Enoc etiopico 25

³ Ed egli mi rispose: « Questo monte che tu vedi, alto la cui cima è come trono del Signore, è il trono su cui siederà il Grande, Santo, Signore di gloria, Re eterno, quando scenderà a visitare con bontà la terra. ⁶ ... e vivranno molta vita sulla terra come vissero i tuoi padri e, al tempo loro, **non li toccherà malanno, afflizione o flagello**». ⁷ Allora benedissi il Signore di gloria, Re eterno, poiché così aveva preparato (queste) cose per i giusti¹.

4 Esdra 8

⁵² Per voi infatti è stato aperto il paradiso, è stato piantato l'albero della vita, è stato preparato il tempo futuro, è stata apparecchiata la delizia, è stata costruita una città, è stato attuato il riposo, stabilite le buone opere, preordinata la sapienza; ⁵³ la (mala) radice è stata sigillata via da voi, **la malattia è stata estinta via da voi, la morte è stata nascosta**, l'inferno è fuggito, la corruttibilità è dimenticata, ⁵⁴ **sono passati i dolori**, ed alla fine è stato mostrato il tesoro dell'immortalità.

Per Ap 21,5 (ecco, faccio nuove tutte le cose)

¹ *Apocrifi dell'Antico Testamento*, a cura di Paolo SACCHI, Tea, Milano 1990, pp. 92-94.

Isaia 43 (≠ CEI)

¹⁸ Non ricordate più i primi (avvenimenti), non pensate più alle cose passate!

¹⁹ Ecco, faccio una cosa nuova (greco: “cose nuove”): proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, fiumi nella steppa.

Per Ap 21,6

Isaia 55 (per “gratuitamente”)

¹ O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

Corano, Sura 57: *Al-Haid*, Il ferro (per “il Principio e la Fine”)

¹ Tutto ciò che è nei cieli e in terra dà gloria a Dio: egli è il Potente, il Saggio! ² Suo è il regno dei cieli e della terra: egli fa vivere e fa morire e può ogni cosa. ³ **È il Primo e l'Ultimo**, l'Esteriore e l'Interiore e sa ogni cosa. ⁴ È colui che in sei giorni ha creato i cieli e la terra, poi si è assiso in trono. Conosce quel che entra nella terra e quel che ne esce, quel che scende dal cielo e quel che vi sale. È con voi ovunque siate: Dio osserva ciò che fate! ⁵ Suo è il regno dei cieli e della terra, e a Dio è ricondotta ogni cosa. ⁶ Fa entrare la notte nel giorno e fa entrare il giorno nella notte, e ben conosce l'intimo del cuore!²

Per Ap 22,1ss

Genesi 2,10

Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi.

Ezechiele 47,1-12

¹ Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. ² Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. ³ Quell'uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva alla caviglia. ⁴ Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva al ginocchio. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare l'acqua: mi giungeva ai fianchi. ⁵ Ne misurò altri mille: era un torrente che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute; erano acque navigabili, un torrente che non si poteva passare a guado. ⁶ Allora egli mi disse: "Hai visto, figlio dell'uomo?". Poi mi fece ritornare sulla sponda del torrente; ⁷ voltandomi, vidi che sulla sponda del torrente vi era una grandissima quantità di alberi da una parte e dall'altra. ⁸ Mi disse: "Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. ⁹ Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. ¹⁰ Sulle sue rive vi saranno pescatori: da Engàddi a En-Eglàim vi sarà una distesa di reti. I pesci, secondo le loro specie, saranno abbondanti come i pesci del Mare Grande. ¹¹ Però le sue paludi e le sue lagune non saranno risanate: saranno abbandonate al sale. ¹² Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti

² *Il Corano*, Introduzione, traduzione e commento di C. M. GUZZETTI, Elledici, Torino 2008, p. 287.

non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina.

INTERROGATIVI PER LA RIFLESSIONE PERSONALE E COLLETTIVA (Ap 21,1-22,5)

- Mi capita mai di pensare alla fine della Storia?
- Che cosa mi ha colpito particolarmente in queste letture dell'Apocalisse?